

Il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n°152 (Norme in materia ambientale) contiene una serie di disposizioni che prevedono che al momento dell'avvio di attività di smaltimento o recupero dei rifiuti si attivino garanzie finanziarie.

L'ammontare della garanzia finanziaria è stato calcolato secondo l'articolo 19, comma 2 Bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti. Il valore è stato ottenuto moltiplicando la cifra di euro 20,66 euro per il quantitativo massimo di rifiuti che la ditta è autorizzata a trattare in sei mesi espresso in tonnellate, moltiplicando il valore ottenuto per 1,5.

Il quantitativo massimo lavorabile in sei mesi è stimabile in 25.000 tonnellate, quindi il calcolo della fideiussione:

- $20,66 \times 25.000 \text{ t}$ (quantitativo massimo lavorabile in 6 mesi) = 516.500 euro
- $516.500 \text{ euro} \times 1,5$ (fattore moltiplicativo per i rifiuti speciali non pericolosi) = 774.750 euro

L'articolo 4 del D.M. 20 Giugno 2011, "Modalità e importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato dai commercianti e intermediari dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi". Il D.M. ribadisce la riduzione del 40% in caso di certificazione ISO 14001.

Quindi la garanzia finanziaria avrà una riduzione di 18.594 euro.

- $774.750 \text{ euro} \times 60\% = 466.050 \text{ euro}$

L'importo per la garanzia finanziaria è di 466.050 euro.